SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE

Favorevole | Sconosciuto | Cattivo | Conoscenza non d.s.p.o determinato

								DATI FORMULARI STANDARD																	PRESSIONI		MINACCE		HABITAT	SPECIE	OBIETTIVI			
								HABITAT				SPECIE				HABITAT			SPECIE															
Regione	Reg Biog	Tipo sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Superficie ha	N grotte	Rappresentività	Superficie relativa	Popolazione	Isolamento	Stato conservazione	Valutazione Globale	Range	Area occupata	Struttura e funzioni	Popolazione	Habitat per la specie	Prospettive future	Valutazione globale	Distribuz limitata nazion	Distribuz limitata Reg Biog	Priorità nazionale	Ruolo della Regione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (si, no)	Priorità Motivazione
Lombardia	ALP	B	IT2010014	Val Veddasca	P	1387	Orthotrichum rogeri					B	C	A	A	FV			FV	FV	FV	FV→	•	•	4		PX04	Nessuna pressione o minaccia				qualità buona	MAntenimento	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	no	Obiettivo non prioritario data la priorità nazionale non elevata, il grado di conservazione della specie nel Sito e lo stato di conservazione favorevole a livello biogeografico secondo il IV Report
Lombardia	ALP	B	IT2010014	Val Veddasca	H	3130		0.06		A	C			B	B	U2	U2	U1			U2	U2↓			2	E	PA07	Pascolo intensivo o sovrapascolo del bestiame	PJ03	Cambiamenti nei regimi di precipitazione dovuti ai cambiamenti climatici	condizione prevalentemente buona		Miglioramento	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	Obiettivo prioritario data la priorità nazionale, il ruolo regionale e lo stato di conservazione cattivo a livello biogeografico secondo i dati del IV Report
Lombardia	ALP	B	IT2010014	Val Veddasca	H	4030		56.63		B	C			B	B	FV	FV	FV			FV	FV↑			4	E	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	PF05	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	condizione prevalentemente buona		MAntenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	Obiettivo non prioritario nonostante il ruolo regionale elevato dato il grado di conservazione buono dell'habitat nel Sito e lo stato di conservazione favorevole a livello biogeografico secondo il IV Report
Lombardia	ALP	B	IT2010014	Val Veddasca	H	6230		71.21		C	C			C	C	U1	FV	U1			U1	U1→			4	E	PA05	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (es. cessazione del pascolo, dello sfalcio o dell'agricoltura tradizionale)			condizione non buona		Miglioramento	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	Obiettivo prioritario dato il ruolo regionale elevato e il grado di conservazione cattivo nel Sito
Lombardia	ALP	B	IT2010014	Val Veddasca	H	6410		0.24		B	C			C	C	U1	U1	U1			U1	U1→			4	M	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	PJ03	Cambiamenti nei regimi di precipitazione dovuti ai cambiamenti climatici	condizione non buona		Miglioramento	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	Obiettivo prioritario dato il grado di conservazione cattivo nel Sito nonostante il ruolo regionale medio e la priorità nazionale non elevata
Lombardia	ALP	B	IT2010014	Val Veddasca	H	7150		0.01		C	C			C	C	U2	U1	U2			U2	U2↓	•		2	E	PA07	Pascolo intensivo o sovrapascolo del bestiame	PJ03	Cambiamenti nei regimi di precipitazione dovuti ai cambiamenti climatici	condizione non buona		Miglioramento	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	Obiettivo prioritario data la priorità nazionale, il ruolo regionale, il grado di conservazione cattivo nel sito e lo stato di conservazione cattivo a livello biogeografico secondo i dati del IV Report
Lombardia	ALP	B	IT2010014	Val Veddasca	H	9110		1177		A	C			A	A	FV	U1	U1			U1	U1↓			4		PX04	Nessuna pressione o minaccia			condizione prevalentemente buona		MAntenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	Obiettivo non prioritario data la non priorità nazionale (livello INTERMEDIO) e il grado di conservazione buono dell'habitat nel Sito
Lombardia	ALP	B	IT2010014	Val Veddasca	H	9180		30.87		B	C			B	B	U1	U1	U1			U1	U1→			4	E	PB07	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)			condizione prevalentemente buona		MAntenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si	Obiettivo prioritario dato il ruolo regionale elevato
Lombardi	ALP	B	IT201001	Val Veddasca	I	1065	Euphydryas aurinia					D				FV			FV	FV	FV	FV→			6											
Lombardi	ALP	B	IT201001	Val Veddasca	I	1083	Lucanus cervus					C	C	B	C	FV			FV	FV	FV	FV↑			6	E	**PB07**	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)				qualità buona	Miglioramento	Miglioramento del grado di conservazione della specie attraverso il miglioramento degli habitat di specie entro	si	Obiettivo prioritario dato il ruolo regionale
Lombardi	ALP	B	IT201001	Val Veddasca	I	1088	Cerambyx cerdo					C	C	B	C	FV			FV	FV	FV	FV↑			6	E	**PB07 - PB08**	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)				qualità buona	Miglioramento	Miglioramento del grado di conservazione della specie attraverso il miglioramento degli habitat di specie entro	si	Obiettivo prioritario dato il ruolo regionale
Lombardi	ALP	B	IT201001	Val Veddasca	I	1092	Austropotamobius pallipes					C	C	B	C	FV			FV	FV	FV	FV→			6	E	**PX04**	Nessuna pressione o minaccia	**PJ03 - PK01 - PG23**	Cambiamenti nei regimi delle precipitazioni dovuti ai cambiamenti climatici - Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne) - Altre attività relative all'acquacoltura e all'estrazione o alla coltivazione di risorse biologiche viventi non menzionate sopra		qualità buona	MAntenimento	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	La specie non presenta pressioni nel Sito, ma il reale stato di conservazione risulta attualmente sconosciuto. Si evidenzia necessità di monitorare la specie allo scopo di eventualmente aggiornare lo stato di conservazione e ambiti di intervento.
Lombardi	ALP	B	IT201001	Val Veddasca	F	1163	Cottus gobio					C	B	B	B	FV			FV	FV	FV	FV↑			2	E	**PL05 - PL01 - PI02**	Modifiche del regime idrologico - Prelievo da acque sotterranee, superficiali o miste - Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)				qualità buona	Miglioramento	Miglioramento del grado di conservazione della specie attraverso l'aumento dell'habitat della specie entro 10 anni	si	Obiettivo prioritario dato il ruolo regionale. Inoltre alcune delle pressioni se non contrastate mettono a rischio la presenza della specie nel Sito
Lombardi	ALP	B	IT201001	Val Veddasca	M	1321	Myotis emarginatus					D				FV			FV	FV	U1	U1→			4											
Lombardi	ALP	B	IT201001	Val Veddasca	F	5331	Telestes muticellus					C	B	B	B	FV			FV	FV	FV	FV→			6	E	**PL05 - PL01**	Modifiche del regime idrologico - Prelievo da acque sotterranee, superficiali o miste				qualità buona	Miglioramento	Miglioramento del grado di conservazione della specie attraverso l'aumento dell'habitat della specie entro	si	Obiettivo prioritario dato il ruolo regionale. Inoltre alcune delle pressioni se non contrastate mettono a rischio la presenza della specie nel Sito
Lombardi	ALP	B	IT201001	Val Veddasca	I	6199	Euplagia quadripunctaria					C	C	B	C	FV			FV	FV	FV	FV→			6	E	**PM07**	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	**PA06**	Inadeguati metodi di sfalcio o taglio		qualità buona	Miglioramento	Miglioramento del grado di conservazione della specie attraverso il miglioramento degli habitat di specie entro	si	Obiettivo prioritario dato il ruolo regionale

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei *Littorelletea uniflorae* e/o degli *Isoëto-Nanojuncetea*	*Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni*	Area occupata	Superficie	//	0.06	ettari	superficie attuale, indicata nel FS	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: *Agrostis stolonifera, Callitriche palustris, Cyperus flavescens, Cyperus fuscus, Cyperus michelianus, Eleocharis acicularis, Eleocharis ovata, Eleocharis palustris palustris, Gratiola officinalis, Juncus bufonius, Juncus bulbosus, Juncus tenageja, Littorella uniflora, Ludwigia palustris, Ranunculus reptans, Ranunculus trichophyllus eradicatus, Rorippa islandica, Sparganium angustifolium*	Habitat molto ricco di specie e diversificato, pertanto non è possibile individuare a livello generale un gruppo di specie tipiche esaustivo; è necessario individuarle a livello regionale (Angelini et al., 2016). Per la selezione delle specie tipiche consultare la "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009) con il supporto della bibliografia regionale citata in Blasi & Biondi (2017).
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie terrestri	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali idrofitiche, igrofile e/o spondali	≥ 90	%		
			Regime idrologico	Livello idrometrico del corpo idrico	Nessuna alterazione sienificativa	-	In riferimento all'andamento delle oscillazioni medie stagionali storiche	
		Parametri art.17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**	**ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE**
		Prospettive future	PA07: Pascolo intensivo o sovrapascolo del bestiame	Eccessivo calpestio con distruzione diretta delle parti epigee delle piante ed incremento dei nutrienti a causa delle deiezioni	0	UBA/ha	La pressione ha un impatto MEDIO-BASSO	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
4030 Lande secche europee	*Mantenimento dell'attuale grado di conservazione*	Area occupata	Superficie	//	56.63	ettari	superficie attuale, indicata nel FS	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo e camefitico	≥ 70	%		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: *Agrostis canina canina, Agrostis capillaris, Arctostaphylos alpinus, Arctostaphylos uva-ursi, Brachypodium rupestre s.l., Calluna vulgaris, Campylopus fragilis, Carex caryophyllea, Carex fritschii, Carex humilis, Carex pilulifera pilulifera, Cladonia coniocraea, Cladonia sp., Cytisus nigricans nigricans, Cytisus scoparius scoparius, Danthonia decumbens decumbens, Dicranum scoparium, Erica carnea carnea, Festuca filiformis, Festuca stricta trachyphylla, Filago minima, Genista germanica, Genista pilosa, Genista tinctoria, Gentiana pneumonanthe pneumonanthe, Hieracium murorum, Hieracium umbellatum agg., Hypnum jutlandicum, Jungermannia gracillima, Leucobryum juniperoideum, Luzula multiflora, Melampyrum pratense, Molinia caerulea arundinacea, Pleurozium schreberi, Polygala chamaebuxus, Polytrichum commune, Polytrichum juniperinum, Polytrichum piliferum, Potentilla erecta, Salix rosmarinifolia, Serratula tinctoria, Solidago virgaurea, Stachys officinalis, Succisa pratensis, Teucrium scorodonia, Thymus serpyllum agg., Vaccinium vitis-idaea*	Specie tipiche: *Calluna vulgaris, Cytisus nigricans* (=*Lembotropis nigricans*), *C. scoparius* , *Erica* sp. pl., *Genista germanica, G. pilosa, G. tinctoria, Vaccinium myrtillus* ; *Ulex europaeus* (CON e MED) (Angelini et al., 2016)
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: fanerofite arboree caratteristiche di comunità vegetali più mature dinamicamente collegate. *Pteridium aquilinum, Cytisus scoparius, Betula pendula*	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	*Euplagia quadripunctaria*	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo
		Parametri art.17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**	**ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE**
		Prospettive future	PM07: Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	La dinamica naturale determina una progressiva evoluzione della vegetazione che si manifesta con una regressione progressiva delle specie tipiche dell'habitat. Pur mancando dei dati quantitativi di dettaglio attualmente la copertura delle specie tipiche è circa ≥ 50	≥ 60	Copertura delle specie tipiche dell'habitat	La pressione ha un impatto medio sull'habitat	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
6230* Formazioni erbose a *Nardus* , ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	*Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni*	Area occupata	Superficie	//	71.21	ettari	superficie attuale, indicata nel FS	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: *Agrostis capillaris, Antennaria dioica, Anthoxanthum odoratum nipponicum, Anthoxanthum odoratum odoratum, Arnica montana montana, Astrantia minor, Bistorta officinalis, Briza media, Calluna vulgaris, Campanula barbata, Campanula scheuchzeri scheuchzeri, Carex ovalis, Carex pallescens, Carex pilulifera pilulifera, Carex sempervirens, Coeloglossum viride, Crocus vernus albiflorus, Danthonia decumbens decumbens, Deschampsia flexuosa, Festuca filiformis, Festuca ovina agg., Festuca paniculata paniculata, Festuca rubra, Festuca rubra agg., Festuca rubra commutata, Festuca violacea puccinellii, Festuca violacea violacea, Gentiana acaulis, Geum montanum, Gymnadenia conopsea, Hieracium alpinum, Hieracium hoppeanum, Hieracium intybaceum, Hieracium lactucella, Hieracium murorum, Hieracium pachypilon, Hieracium piliferum, Hieracium pilosella, Hieracium sabaudum, Hieracium umbellatum, Homogyne alpina, Leontodon helveticus, Ligusticum mutellina, Lotus corniculatus corniculatus, Luzula campestris, Luzula multiflora, Luzula sudetica, Molinia caerulea arundinacea, Nardus stricta, Nigritella rhellicani, Nigritella rubra, Phyteuma betonicifolium, Plantago alpina, Platanthera bifolia, Polygala vulgaris, Potentilla aurea aurea, Potentilla erecta, Pseudorchis albida, Ranunculus montanus, Solidago virgaurea, Thymus praecox polytrichus, Thymus praecox praecox, Thymus pulegioides pulegioides, Thymus serpyllum agg., Trifolium alpinum, Trifolium pratense nivale, Trifolium pratense pratense, Vaccinium myrtillus, Vaccinium uliginosum microphyllum, Vaccinium vitis-idaea, Veronica officinalis*	Non è possibile individuare, a livello biogeografico, un gruppo di specie tipiche esaustivo; è necessario individuarle a livello regionale (Angelini et al., 2016). Per la selezione delle specie tipiche consultare la "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009)
				Ricchezza di orchidacee	≥ 2	generi		Verificare il raggiungimento del target nelle aree di campionamento rappresentative della copertura vegetale dell'habitat
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: nitrofile, aliene	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito

del Europa continentale)				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: nanofanerofite e fanerofite. *Pteridium aquilinum, Cytisus scoparius, Betula pendula*	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	*Euplagia quadripunctaria*	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo
		Parametri art.17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**	**ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE**
		Prospettive future	PA05: Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (es. cessazione del pascolo, dello sfalcio o dell'agricoltura tradizionale)	L'assenza del pascolo determina un progressiva evoluzione del nardeto con ingresso di specie erbacee infestanti o arbustive. Pur mancando dei dati quantitativi attualmente la copertura di queste specie infestanti è intorno al 30-35%	≤ 20	Cop % delle specie indicatrici di dinamica progressiva	La pressione ha un impatto medio-alto. Il carico animale corretto sarebbe da definire in funzione del valore pastorale, della tipologia di animale pascolante e dei giorni di pascolamento	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere

Habitat	**Obiettivo**	**Parametri art. 17**	**Attributi**	**Sotto-attributi**	**Target**	**UM Target**	**Note**	**ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE**
6410 Praterie con *Molinia* su terreni calcarei, torbosi o argilloso-limosi (*Molinion caeruleae*)	*Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni*	Area occupata	Superficie	//	0,24	ettari	superficie attuale, indicata nel FS	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: *Agrostis canina canina, Agrostis capillaris, Briza media, Caltha palustris, Carex davalliana, Carex elata elata, Carex flava, Carex hostiana, Carex lasiocarpa, Carex lepidocarpa lepidocarpa, Carex pallescens, Carex panicea, Centaurea nigrescens, Cirsium oleraceum, Cirsium palustre, Dianthus superbus, Epipactis palustris, Equisetum palustre, Filipendula ulmaria, Genista tinctoria, Gentiana pneumonanthe pneumonanthe, Gratiola officinalis, Inula salicina, Juncus acutiflorus, Juncus articulatus, Juncus conglomeratus, Lotus pedunculatus, Lysimachia vulgaris, Lythrum salicaria, Mentha aquatica aquatica, Molinia caerulea s.l., Parnassia palustris palustris, Potentilla erecta, Salix repens repens, Sanguisorba officinalis, Schoenus nigricans, Selinum carvifolia, Serratula tinctoria, Stachys officinalis, Succisa pratensis, Thalictrum simplex simplex, Valeriana dioica, Viola palustris*	Non è possibile individuare, a scala di regione biogeografica, un gruppo di specie tipiche esaustivo; è necessario individuarle a livello regionale (Angelini et al., 2016). Per la selezione delle specie tipiche consultare la "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009) con il supporto della bibliografia regionale citata in Blasi & Biondi (2017)
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, nitrofile	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: specie caratteristiche di altre comunità vegetali dinamicamente collegate (es. legnose). *Fraxinus excelsior*	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
			Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna alterazione sienificativa	-	In riferimento al livello medio stazionale storico	
		Parametri art.17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**	**ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE**
		Prospettive future	PM07: Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	L'eutrofizzazione naturale o il naturale prosciugamento del molinieto determina dapprima una progressiva scomparsa delle specie mesoigrofile a favore di specie mesofile tipiche dei prati da sfalcio, successivamente si assiste una progressiva colonizzazione da parte di specie arboreo-arbustive. Pur mancando dei dati quantitativi attualmente c'è un ampio discostamento tra la copertura delle specie legnose infestanti (cop > 50) e il valore target desiderato (cop delle specie indicatrici di dinamica progressiva ≤ 10)	≤ 20	Cop % del Fraxinus excelsior	La pressione rappresentata dall'inarbustimento da parte di *Fraxinus excelsior* ha un impatto medio-alto sull'habitat tale per cui è necessario controllare anche la rinnovazione dopo il taglio. Per tale ragione come target è più realistico prevedere una copertura di Fraxinus excelsior inferiore al 20% ma non la sua totale scomparsa o una sua riduzione sotto il 10% come indicato dal valore target desiderato	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere

Habitat	**Obiettivo**	**Parametri art. 17**	**Attributi**	**Sotto-attributi**	**Target**	**UM Target**	**Note**	**ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE**
7150 Depressioni su substrati torbosi del *Rhynchosporion*	*Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni*	Area occupata	Superficie	//	0.01	ettari	superficie attuale, indicata nel FS	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 50	%		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: *Carex lasiocarpa, Carex limosa, Carex panicea, Drosera sp. pl., Eriophorum angustifolium, Juncus bulbosus, Lycopodiella inundata, Molinia caerulea subsp. caerulea, Trichophorum sp.pl., Utricularia sp. pl., Campylium stellatum s.s., Pseudocalliergon trifarium, Scorpidium sp.pl., Sphagnum sect. Subsecunda, Straminergon stramineum, Warnstorfia sp.pl.*	Specie tipiche: appartenenti ai generi *Carex, Drosera, Rhyncospora, Utricularia* (Angelini et al., 2016). Le specie principali sono indicate nella "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009) .
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 10	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie caratteristiche di altre comunità vegetali che denunciano una trasformazione dell'habitat	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
			Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione sienificativa	-	In riferimento alle oscillazioni medie stazionali storiche	
				Scorrimento superficiale	presenza/assenza	-		Il valore target deve essere definito a livello sito-specifico
		Parametri art.17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**	**ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE**
		Prospettive future	PA07: Pascolo intensivo o sovrapascolo del bestiame	Eccessivo calpestio con distruzione diretta delle parti epigee delle piante ed incremento dei nutrienti a causa delle deiezioni	0	UBA/ha	La pressione ha un impatto MEDIO-BASSO	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere

Habitat	**Obiettivo**	**Parametri art. 17**	**Attributi**	**Sotto-attributi**	**Target**	**UM Target**	**Note**	**ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE**
		Area occupata	Superficie	//	1176.9	ettari	superficie attuale, indicata nel FS	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati		
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%		

9110 Faggeti del *Luzulo-Fagetum*	*Mantenimento dell'attuale grado di conservazione*	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: *Abies alba, Athyrium filix-foemina, Betula pendula, Calamagrostis arundinacea, Calamagrostis villosa, Carex pilulifera pilulifera, Castanea sativa, Deschampsia flexuosa, Dryopteris affinis, Dryopteris carthusiana, Dryopteris dilatata, Dryopteris expansa, Dryopteris filix-mas, Fagus sylvatica sylvatica, Festuca heterophylla, Gymnocarpium dryopteris, Hieracium murorum, Ilex aquifolium, Luzula nivea, Luzula sylvatica sieberi, Luzula sylvatica sylvatica, Maianthemum bifolium, Molinia caerulea arundinacea, Oxalis acetosella, Phegopteris connectilis, Prenanthes purpurea, Pteridium aquilinum aquilinum, Quercus petraea petraea, Rhododendron ferrugineum, Saxifraga cuneifolia cuneifolia, Solidago virgaurea, Sorbus aucuparia, Teucrium scorodonia, Vaccinium myrtillus*	Specie tipiche: *Fagus sylvatica, Luzula* sp.pl., *Vaccinium* sp.pl. (Angelini et al., 2016)
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie		Esclusa *Fagus sylvatica*
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. *Robinia pseudoacacia* alle altitudini inferiori), ruderali, sinantropiche Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		Riferita a *Fagus sylvatica*
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro		Il target indicato ha validità nazionale (Progetto Life GoProFor)
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro		Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020)
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro		Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020)
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	*Lucanus cervus, Cerambyx cerdo.*	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo
		Parametri art.17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**	**ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE**
		Prospettive future	PX04: Nessuna pressione o minaccia	-	-	-		Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere

Habitat	**Obiettivo**	**Parametri art. 17**	**Attributi**	**Sotto-attributi**	**Target**	**UM Target**	**Note**	**ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE**
9180* Foreste di versante, ghiaioni e valloni del *Tilio-Acerion*	*Mantenimento dell'attuale grado di conservazione*	Area occupata	Superficie	//	30.87	ettari	superficie attuale, indicata nel FS	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati		
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: *Acer campestre, Acer pseudoplatanus, Actaea spicata, Aegopodium podagraria, Alnus incana, Aruncus dioicus, Asarum europaeum, Asperula taurina taurina, Astrantia major major, Athyrium filix-foemina, Cardamine bulbifera, Cardamine enneaphyllos, Cardamine heptaphylla, Cardamine kitaibelii, Cardamine pentaphyllos, Carex alba, Carex digitata, Corylus avellana, Dryopteris affinis, Dryopteris carthusiana, Dryopteris dilatata, Dryopteris filix-mas, Euonymus europaeus, Fraxinus excelsior excelsior, Geranium nodosum, Helleborus viridis viridis, Lamium galeobdolon, Leucojum vernum, Lonicera xylosteum, Mercurialis perennis, Oxalis acetosella, Paris quadrifolia, Petasites albus, Phegopteris connectilis, Phyllitis scolopendrium scolopendrium, Polygonatum verticillatum, Polystichum aculeatum, Primula elatior, Salvia glutinosa, Sesleria caerulea caerulea, Stellaria nemorum, Streptopus amplexifolius, Symphytum tuberosum angustifolium, Tilia cordata, Tilia platyphyllos, Ulmus glabra, Veronica urticifolia*	Specie tipiche: *Tilia cordata, T. platyphyllos, Ulmus glabra, Fraxinus excelsior, Acer platanoides, A. pseudoplatanus, A. cappadocicum* subsp. *lobelii* (localmente), *A. opalus* subsp. *obtusatum, Taxus baccata* (solo MED) (Angelini et al., 2016)
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie		
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro		Il target indicato ha validità nazionale (Progetto Life GoProFor)
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro		Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020)
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro		Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020)
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	*Lucanus cervus*	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo
		Parametri art.17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**	**ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE**
		Prospettive future	PB07: Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	L'assenza di necromassa a terra o in piedi riduce sensibilmente la funzionalità dell'habitat	> 20	mc/ettaro	La pressione ha un impatto medio-basso	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere

Specie	**Obiettivi**	**Parametri art. 17**	**Attributi**	**Sotto-attributi**	**Target**	**UM Target**	**Note**	**ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE**
1387 - *Orthotrichum rogeri*	*Mantenimento dell'attuale condizione della specie*	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	11	Num ecodemi	Attualmente sulla base dei dati del V Report la specie è presente in cinque popolazioni (OR004, OR005, OR006, OR037 e OR038), suddivise in 11 ecodemi. Non è possibile quantificare la consistenza della popolazione sulla base dell' UM Target predefinito (sup occupata in dm2). Per la conservazione di questa specie è più rilevante conoscere il numero di ecodemi.	**Target** Specificare la popolazione che si vuole mantenere o quella che si intende raggiungere in TOT anni In assenza del dato popolazionistico quantitativo si può dichiarare nel campo **Note** che lo stesso sarà disponibile entro XX anni, a valle di opportuni monitoraggi.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	2889,43 (superficie attuale)	ettari	La perimetrazione di HdS è stata prevalentemente stimata sulla base del modello di idoneità ecologica. **Habitat di specie**: la specie cresce infatti in macchie boschive o su alberi isolati in sistemi agro-pastorali contraddistinti dalla presenza di ambienti aperti seminaturali (pascoli e prati), perfino nelle vicinanze di strade e abitazioni. Cresce inoltre in boschi radi (formazioni pre-forestali: betulleti, acero-frassineti, formazioni a salicone e/o sambuco), che invadono gli ambienti aperti seminaturali dopo l'abbandono gestionale. **Habitat DH** riconducibili all'habitat di specie: data la notevole diversità di habitat occupati da questa specie (inclusi habitat antropici), non si riporta alcun habitat di riferimento	**Target** S pecificare la superficie che si vuole mantenere o quella che si intende raggiungere in TOT anni **Note** Indicare la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e i corrispondenti habitat DH (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento: ***# Habitat di specie:*** boschi di alberi decidui (in particolare *Acer, Quercus, Fraxinus, Tilia, Fagus*), su corteccia. Predilige boschi moderatamente umidi fra gli 800 e i 1500 m di quota in aree con inverni relativamente miti (Pignatti et al. 2001; Ercole et al. 2016) ***# Habitat DH*** possibilmente riconducibili all'habitat di specie: verificare localmente possibili corrispondenze con habitat dei gruppi 91 e 92
				Presenza di alberi maturi	si	-		Se disponibile, inserire nelle Note il numero medio di alberi maturi ad ettaro
				Copertura dello strato arboreo	> 90	%		

				Umidità	Moderata	-		
		Parametri art.17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**	**ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE**
		Prospettive future	PX04: Nessuna pressione o minaccia					**Pressioni e Descrizione dell'impatto** Riportare le pressioni inserite nella sezione 1 e descriverne in sintesi l'impatto nel sito **Target e UM Target** Definire il target quantitativo e la relativa unità di misura

Specie	**Obiettivi**	**Parametri art. 17**	**Attributi**	**Sotto-attributi**	**Target**	**UM Target**	**Note**	**ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE**
1083 Lucanus cervus *Presente solo in 396 siti in 12 regioni*	Miglioramento del grado di conservazione della specie attraverso il miglioramento degli habitat di specie entro 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Incremento della popolazione in 10 anni (≥ 1 località)	UM quantitative n. località	I rilievi effettuati negli ultimi anni hanno confermato la presenza della specie in una località all'interno della ZSC e due ai suoi margini (dati ORBL e piattaforma iNaturalist). Si suppone che la specie sia ben più diffusa, ma è necessario effettuare i monitoraggi per definire la reale distribuzione.	**Target** *(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito *(-) Incremento della popolazione in TOT anni* : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere **UM Target** Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. **Cancellare le unità di misura non pertinenti.** Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, **specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio**
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1200)	ettari	Habitat di specie: boschi maturi di latifoglie, soprattutto quercete planiziali o di medie altitudini Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9110 e 9180	**Target** *(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat di specie presenti presenti nel sito *(-) Incremento della superficie in TOT anni:* specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere **Note** Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e individuare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento: ***# Macro-habitat di specie:*** Formazioni forestali mature di latifoglie, preferibilmente planiziari o di media altitudine (0-1000 m quota, fino a 1700 m in Bulgaria). ***# Habitat:*** alberi morti e marcescenti, in piedi o a terra
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili al macro-habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9110, 9180	**Note** Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat trofico della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA
				(In caso di faggete, boschi a dominanza di Quercus sp., castagneti) Presenza di grandi alberi maturi (Φ > 70 cm)	≥ 5	alberi/ettaro		**Sotto-attributi** Questo sotto-attributo ha validità quando nel sito sono presenti boschi di faggio, quercia o castagno, altrimenti la riga si ELIMINA
				Legno morto a terra e/o in piedi	≥ 2	tronchi/ettaro		**Sotto-attributi** Questo sotto-attributo ha validità quando nel sito sono presenti formazioni forestali, altrimenti la riga si ELIMINA
		Parametri art. 17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**	**ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE**
		Prospettive future	PB07: Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	Scomparsa degli habitat riproduttivi	≥ 5	n° alberi morti o morenti per ettaro	L'eventuale rimozione di alberi morti o morenti deve garantire la permanenza di altri alberi idonei nelle vicinanze. Impatto alto	**Pressioni** Riportare le pressioni inserite nella sezione 1 **Descrizione dell'impatto** Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie **Target e UM Target** Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura **Note** Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando

Specie	**Obiettivi**	**Parametri art. 17**	**Attributi**	**Sotto-attributi**	**Target**	**UM Target**	**Note**	**ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE**
1088 Cerambyx cerdo *Presente in 379 siti in 20 regioni*	Miglioramento del grado di conservazione della specie attraverso il miglioramento degli habitat di specie entro 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Incremento della popolazione in 10 anni (≥ 1 località)	UM quantitative n. località	I rilievi effettuati negli ultimi anni hanno confermato la presenza della specie in una località all'interno della ZSC. Si suppone che la specie sia ben più diffusa, ma è necessario effettuare i monitoraggi per definire la reale distribuzione.	**Target** *(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito *(-) Incremento della popolazione in TOT anni* : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere **UM Target** Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. **Cancellare le unità di misura non pertinenti.** Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, **specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio**
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1176)	ettari	Habitat di specie: querceti maturi con piante senescenti ma ancora vitali Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9110	**Target** *(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat di specie presenti presenti nel sito *(-) Incremento della superficie in TOT anni:* specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere **Note** Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento: ***# Macro-habitat di specie:*** querceti maturi con piante senescenti ma ancora vitali ***# Habitat:*** alberi deperienti isolati
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili al macro-habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9110	**Note** Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA
				Grandi alberi deperienti DBH > 20 cm in boschi xerici DBH > 50 cm in boschi termofili DBH > 80 cm in boschi planiziali	≥ 5	alberi/ettaro		
				Grandi alberi esposti al sole (posizionati al margine del bosco o di chiarie e radure interne ad esso)	Nessun decremento			
		Parametri art. 17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**	**ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE**
		Prospettive future	PB07: Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	Scomparsa degli habitat riproduttivi	≥ 5	n° alberi morti o morenti per ettaro	L'eventuale rimozione di alberi morti o morenti deve garantire la permanenza di altri alberi idonei nelle vicinanze. Impatto alto	**Pressioni** Riportare le pressioni inserite nella sezione 1 **Descrizione dell'impatto** Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie **Target e UM Target** Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura **Note** Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando
			PB08: Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	Scomparsa degli habitat riproduttivi	≥ 5	n° alberi senescenti per ettaro	Impatto alto	

Specie	**Obiettivi**	**Parametri art. 17**	**Attributi**	**Sotto-attributi**	**Target**	**UM Target**	**Note**	**ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE**

1092 *Austropotamobius pallipes* *Presente in 266 siti in 15 regioni*	*Mantenimento dell'attuale condizione della specie*	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	UM quantitative n. località	La presenza della specie è accertata in almeno uno degli affluenti del Torrente Giona.	**Target** *(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito *(-) Incremento della popolazione in TOT anni* : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere **UM Target** Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. **Cancellare le unità di misura non pertinenti.** Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, **specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio**
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 0,5)	km	Habitat di specie: corsi d'acqua con acque fresche e non inquinate	**Target** *(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat acquatici presenti nel sito *(-) Incremento della superficie in TOT anni:* specificare il valore di superficie che si intende raggiungere **Note** Descrivere le caratteristiche del corso d'acqua che ospita la specie nel sito. Di seguito indicazioni generali di riferimento: ***# Habitat di specie:*** ambienti acquatici di diverso tipo (sia lacustri che fluviali) con acque fresche e non
			Qualità dell'habitat	STAR_ICMi	≥ buono	Classe di valori RQE (Rapporto di Qualità Ecologica) Elevato ≥ 0,95 Buono 0,71 ≤ RQE < 0,95 Sufficiente 0,48 ≤ RQE < 0,71 Scarso 0,24 ≤ RQE < 0,48 Cattivo RQE < 0,24		
				DO (ossigeno disciolto)	≥ 5	mg/L		
				pH	6 < pH < 7,8	pH		
				Ca^{2+}	≥ 3	mg/L		
				Assenza di Procambarus clarkii	si			
		Parametri art. 17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**	**ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE**
		Prospettive future	PX04: Nessuna pressione o minaccia	XXX	XXX	XXX	Il monitoraggio dovrà servire anche ad individuare eventuali pressioni nei siti in cui verrà registrata la presenza di Austropotamobius pallipes.	**Pressioni** Riportare le pressioni inserite nella sezione 1 **Descrizione dell'impatto** Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie **Target e UM Target** Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura **Note** Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando

Specie	**Obiettivi**	**Parametri art. 17**	**Attributi**	**Sotto-attributi**	**Target**	**UM Target**	**Note**	**ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE**
6199 *Euplagia quadripunctaria* *Presente in 367 siti.20 in regioni*	Miglioramento del grado di conservazione della specie attraverso il miglioramento degli habitat di specie entro 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	UM quantitative n. località	I rilievi effettuati negli ultimi anni hanno confermato la presenza della specie in almeno un sito. Nel 2021 sono stati effettuati interventi di recupero di habitat idonei che fanno suppore a una maggiore diffusione della specie che sarà eventualmente confermata duranti i monitoragi previsti.	**Target** *(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito *(-) Incremento della popolazione in TOT anni* : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere **UM Target** Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. **Cancellare le unità di misura non pertinenti.** Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, **specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio**
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 127)	ettari	Habitat di specie: margini dei boschi, in una vasta gamma di ambienti caldi e secchi Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 4030 - 6230	**Target** *(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat di specie presenti presenti nel sito (si suggerisce di individuare dei buffer su aree forestali mesofile) *(-) Incremento della superficie in TOT anni:* specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere **Note** Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento: ***# Habitat di specie: b*** oschi con elevata copertura arborea (0-2000 m); la specie predilige ambienti con microclima fresco
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 4030 - 6230	**Note** Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA
				Presenza di specie nutrici dell'adulto (Eupatorium cannabinum, Sambucus ebulus, gen. Epilobium, gen. Centaurea) e della larva (gen. Taraxacum, Lamium, Epilobium, Plantago, Urtica)	si			
		Parametri art. 17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**	**ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE**
		Prospettive future	PM07: Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	Scomparsa dei siti idonei per la specie sia a livello di stadio immaginale sia larvale	0	numero di aree prative scomparse a causa di avanzamento del bosco	Data l'importanza delle aree prative, dovrà essere evitata la scomparsa degli habitat aperti realizzati durante il Progetto CARIPLO. Impatto alto	**Pressioni** Riportare le pressioni inserite nella sezione 1 **Descrizione dell'impatto** Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie **Target e UM Target** Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura **Note** Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando

Specie	**Obiettivi**	**Parametri art. 17**	**Attributi**	**Sotto-attributi**	**Target**	**UM Target**	**Note**	**ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE**
		Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ Comune)	Categorie qualitatve da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire una consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo in quanto al momento non conosciuta.	**Target** *(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito *(-) Incremento della popolazione in TOT anni* : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere **UM Target** Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. **Cancellare le unità di misura non pertinenti.** Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, **specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio**
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	Codifica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani		

1163 Cottus gobio *Presente in 150 siti in 10 regioni*	Miglioramento del grado di conservazione della specie attraverso l'aumento dell'habitat della specie entro 10 anni	Habitat di specie	Estensione delle aree idonee	//	Incremento dell'estensione in 10 anni (≥ 10 km)	km (lunghezza del corso d'acqua)	L'incremento in estensione è da intendersi solo per la porzione idonea alla presenza della specie. Vanno presi in considerazione tratti con pendenze inferiori al 10% e con buona continuità longitudinale Habitat di specie: torrente Val Molinera, torrente Giona, rio Colmegnino. Corsi d'acqua prealpini con corrente moderata e pendenze medie.	**Target** *(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della estensione del corso d'acqua idoneo alla presenza della specie *(-) Incremento della superficie in TOT anni:* specificare il valore l'estensione che si intende raggiungere **Note** Descrivere le caratteristiche del corpo d'acqua che ospita la specie nel sito. Di seguito indicazioni generali di riferimento:
			Qualità dell'habitat	Regime idrologico	Nessuna carenza idrica			
				Vegetazione spondale	Nessun decremento			
				LIMeco	Dato non disponibile	Classi di qualità Elevato = livello 1 Buono = livello 2 Sufficiente = livello 3 Scarso = livello 4 Cattivo = livello 5		
				Assenza di Trota fario	no			
		Parametri art. 17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**	**ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE**
		Prospettive future	PL05: Modifiche del regime idrologico	Le modifiche del regime idrologico sia dovute a fattori naturali che antropoci limitano la disponibilità di habitat idonei riducendo l'estensione delle aree riproduttive	3	numero di tratti del corso d'acqua idonei alla presenza della specie	Attualmente il tratto idoneo è 1. IMPATTO MEDIO	**Pressioni** Riportare le pressioni inserite nella sezione 1 **Descrizione dell'impatto** Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie **Target e UM Target** Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura **Note** Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando
			PL01: Prelievo da acque sotterranee, superficiali o miste	Il prelievo delle acque superficiali diminuisce la quantità d'acqua disponibile che sommata a una diminuzione delle precipitazioni comporta una diminuzione della portata e di conseguenza una riduzione dei siti idonei per la specie	0	n° nuove concessioni al prelievo delle acque	IMPATTO BASSO	
			PI02: Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	La presenza di salmonidi alloctoni provenienti da immissioni a scopo alieutico (spesso effettuate con materiale adulto) determina una pressione predatoria elevata sulla specie.	0	n° immissioni di salmonidi per scopi alieutici	IMPATTO ALTO	

Specie	**Obiettivi**	**Parametri art. 17**	**Attributi**	**Sotto-attributi**	**Target**	**UM Target**	**Note**	**ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE**
5331 Telestes muticellus *Presente in 281 siti 14 in regioni*	Miglioramento del grado di conservazione della specie attraverso l'aumento dell'habitat della specie entro 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ molto rara)	Categorie qualitatve da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire una consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo in quanto al momento non conosciuta	**Target** *(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito *(-) Incremento della popolazione in TOT anni* : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere **UM Target** Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. **Cancellare le unità di misura non pertinenti.** Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, **specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio**
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	Codifica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani		
		Habitat di specie	Estensione delle aree idonee	//	Incremento dell'estensione in 10 anni (≥ 1 km) L'incremento in estensione è da intendersi solo per la porzione idonea alla presenza della specie, quindi la porrzione terminale con minor pendenza	ettari mq km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: torrente Val Molinera	**Target** *(-) Nessun decremento nel sito:* specificare il valore di riferimento della estensione del corso d'acqua idoneo alla presenza della specie *(-) Incremento della superficie in TOT anni:* specificare il valore l'estensione che si intende raggiungere **Note** Descrivere le caratteristiche del corso d'acqua che ospita la specie nel sito. Di seguito indicazioni generali di riferimento:
			Qualità dell'habitat	Regime idrologico	Nessuna carenza idrica			
				Vegetazione spondale	Nessun decremento			
				substrato ghiaioso/ciottoloso	si			
				Acque limpide e ben ossigenate	si			
		Parametri art. 17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**	**ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE**
		Prospettive future	PL05: Modifiche del regime idrologico	Le modifiche del regime idrologico sia dovuti a fattori naturali che antropoci riducono la disponibilità di habitat idonei riducendo l'estensione delle aree riproduttive	3	numero di tratti del corso d'acqua idonei alla presenza della specie	Attualmente il tratto idoneo è 1. IMPATTO MEDIO	**Pressioni** Riportare le pressioni inserite nella sezione 1 **Descrizione dell'impatto** Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie **Target e UM Target** Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura **Note** Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando
			PL01: Prelievo da acque sotterranee, superficiali o miste	Il prelievo delle acque superficiali diminuisce la quantità d'acqua disponibile che sommata a una diminuzione delle precipitazioni comporta una diminuzione della portata e di conseguenza una riduzione dei siti idonei per la specie	0	n° nuove concessioni al prelievo delle acque	IMPATTO BASSO	

			PRESSIONI				BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
specie e habitat	Obiettivi	Prioritario (si/no)	Pressioni	Descrizione	Tipologia misura	Misure	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetti responsabili dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto Attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei Littorelletea uniflorae e/o degli Isoëto-Nanojuncetea	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PA07	Pascolo intensivo o sovrapascolo del bestiame	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'Habitat per verificare gli effetti del pascolamento	5	N rilievi fitosociologici da 4 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017). Il monitoraggio non è solo propedeutico alla redazione del report art. 17 ma utile anche per verificare gli effetti nel tempo dei cambiamenti climatici (minaccia PJ03)			Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Incarico a personale scientifico esterno.	1.000.00 €	-	no			Fondi dell'ente
3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei Littorelletea uniflorae e/o degli Isoëto-Nanojuncetea	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PA07	Pascolo intensivo o sovrapascolo del bestiame	IA - intervento attivo	Intervento di delimitazione del pascolo laddove è presente l'habitat. Intervento da effettuare entro 5 anni	100	% di habitat	Ente Gestore		terminata	Posa di staccionata a tutela dell'habitat da pascolo incontrollato di ungulati selvatici e bovini domestici. Intervento realizzato nel 2019			Ente Gestore, Privati	Installazione diretta da parte dei privati dopo l'autorizzazione da parte dell'Ente Gestore	41.800.00 €	-	no			Fondi privati
3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei Littorelletea uniflorae e/o degli Isoëto-Nanojuncetea	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PA07	Pascolo intensivo o sovrapascolo del bestiame	RE - regolamentazione	Divieto di pascolamento	100	% di habitat	Ente Gestore	Si		Divieto di pascolamento sulle superfici ricadenti in habitat e obbligo di posatura di recinzioni elettrificate fisse per tutto il periodo estivo a protezione delle aree interessate. DGR 4429/2015			Ente gestore, Carabinieri forestali	Verifica del rispetto della norma	- €	-				
4030 Lande secche europee	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'Habitat non solo propedeutico alla redazione del report art. 17 ma anche per controllare la dinamica naturale dell'habitat	10	N rilievi fitosociologici da 49 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017)			Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Incarico a personale scientifico esterno.	5.000.00 €	-	no			Fondi dell'ente
4030 Lande secche europee	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	IA - intervento attivo	Controllo della dinamica naturale mediante una gestione straordinaria attuata tramite lo sfalcio	24	Superficie in Ha dell'habitat	Ente Gestore		terminata	Interventi di controllo della vegetazione infestante mediante operazioni di sfalcio nel Comune di Maccagno con Pino e Veddasca. Interventi effettuati dal 2019 al 2021.	Progetto "Corridoi Insubrici - Il network a tutela del capitale naturale insubrico"		Ente Gestore, Ditta esterna incaricata	Affidamento ad una ditta esterna	98.531.18 €	-	no			Fondazione Cariplo
4030 Lande secche europee	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	IA - intervento attivo	Controllo della dinamica naturale mediante una gestione ordinaria a pascolo	56	Superficie in Ha dell'habitat	Ente Gestore		in corso	Controllo della dinamica naturale dell'habitat mediante un pascolamento bovino razionato.			Azienda agricola, Comune	Gestione diretta da parte dell'Azienda agricola in convenzione con il Comune proprietario dell'area	N.d.	-	no			Fondi privati
6230* Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PA05	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (es. cessazione del pascolo, dello sfalcio o dell'agricoltura tradizionale)	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'Habitat non solo propedeutico alla redazione del report art. 17 ma utile per verificare gli effetti della mancata gestione dell'habitat	10	N rilievi fitosociologici da 16 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017)			Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Incarico a personale scientifico esterno.	4.000.00 €	-	no			Fondi dell'ente
6230* Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PA05	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (es. cessazione del pascolo, dello sfalcio o dell'agricoltura tradizionale)	AL - altro	Redazione di un piano di pascolamento	71	Superficie in Ha dell'habitat	Ente Gestore		terminata	Redazione di un piano di pascolamento finalizzata a definire un carico adeguato (UBA/ha) per tutelare l'habitat migliorandone lo stato di conservazione. Intervento effettuato all'interno della Azione A17 del Life Gestire 2020 nel 2020			ERSAF, Liberi professionisti incaricati	Incarico ad un libero professionista da parte di ERSAF	5.000.00 €	-	no			Life Gestire2020
6230* Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PA05	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (es. cessazione del pascolo, dello sfalcio o dell'agricoltura tradizionale)	IN - incentivazione	Incentivazione di un pascolo estensivo da avviare entro 5 anni	71	Superficie in Ha dell'habitat	Ente Gestore		da avviare	Incentivare un pascolamento con un carico adeguato di animali definito dal piano di pascolamento.			Azienda agricola	Incentivazione economica per l'azienda agricola	500/ha	-	no			CSR
6410 Praterie con Molinia su terreni calcarei, torbosi o argilloso-limosi (Molinion caeruleae)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PA05	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (es. cessazione del pascolo, dello sfalcio o dell'agricoltura tradizionale)	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'Habitat per verificare gli effetti della dinamica naturale a seguito dell'abbandono	5	N rilievi fitosociologici da 16 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017). Il monitoraggio non è solo propedeutico alla redazione del report art. 17 ma utile anche per verificare gli effetti nel tempo dei cambiamenti climatici (minaccia PJ03)			Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Incarico a personale scientifico esterno.	12.500.00 €	-	no			Fondi dell'ente
6410 Praterie con Molinia su terreni calcarei, torbosi o argilloso-limosi (Molinion caeruleae)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PA05	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (es. cessazione del pascolo, dello sfalcio o dell'agricoltura tradizionale)	IA - intervento attivo	Intervento di contenimento della vegetazione arborea infestante da effettuare entro 10 anni	100	% della superficie dell'habitat	Ente Gestore		da avviare	Effettuare degli interventi di taglio sugli esemplari arborei di *Fraxinus excelsior* e sulla successiva rinnovazione dello stesso			Ente Gestore, Ditta esterna incaricata	Affidamento ad una ditta esterna	15.000.00 €	-	no			CSR; LIFE+; finanziamenti specifici e dedicati
6410 Praterie con Molinia su terreni calcarei, torbosi o argilloso-limosi (Molinion caeruleae)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	-	-	RE - regolamentazione	E' vietato il cambio di destinazione d'uso	100	% della superficie dell'habitat	Ente Gestore	Si		Dvieto di cambio di destinazione d'uso del suolo. DGR 4429/2015			Ente gestore, Carabinieri forestali	Verifica del rispetto della norma	- €	-				
7150 Depressioni su substrati torbosi del Rhynchosporion	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PA07	Pascolo intensivo o sovrapascolo del bestiame	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'Habitat per verificare gli effetti del pascolamento	2	N rilievi fitosociologici da 4 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017). Il monitoraggio non è solo propedeutico alla redazione del report art. 17 ma utile anche per verificare gli effetti nel tempo dei cambiamenti climatici (minaccia PJ03)			Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Incarico a personale scientifico esterno.	500.00 €	-	no			Fondi dell'ente

specie e habitat	Obiettivi	Prioritario (si/no)	Pressioni	Descrizione	Tipologia misura	Misure	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetti responsabili dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto Attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
7150 Depressioni su substrati torbosi del Rhynchosporion	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PA07	Pascolo intensivo o sovrapascolo del bestiame	IA - intervento attivo	Intervento di delimitazione del pascolo laddove è presente l'habitat. Intervento da effettuare entro 5 anni	100	% di habitat	Ente Gestore		terminata	Posa di staccionata a tutela dell'habitat da pascolo incontrollato di ungulati selvatici e bovini domestici. La delimitazione dell'habitat è già inclusa automaticamente nell'intervento realizzato per l'H 3130 (**vedi misura dell'habitat 3130**).			Ente Gestore, Privati	Installazione diretta da parte dei privati dopo l'autorizzazione da parte dell'Ente Gestore	- €	-	no			
7150 Depressioni su substrati torbosi del Rhynchosporion	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si			RE - regolamentazione	Divieto di modifica del reticolo idrico	100	% di habitat	Ente Gestore	Si		All'interno dell'habitat di torbiera deve essere garantita l'alimentazione idrica sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo. E' vietata la conduzione di scarichi di acque reflue e l'attività di drenaggio e di modifica sostanziale del reticolo idrico non direttamente funzionali alla gestione del Sito, fatti salvi gli interventi di ordinaria manutenzione del reticolo idrico. DGR 4429/2015			Ente gestore, Carabinieri forestali	Verifica del rispetto della norma	- €	-				
7150 Depressioni su substrati torbosi del Rhynchosporion	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PA07	Pascolo intensivo o sovrapascolo del bestiame	RE - regolamentazione	Divieto di pascolamento	100	% di habitat	Ente Gestore	Si		Divieto di pascolamento sulle superfici ricadenti in habitat e obbligo di posatura di recinzioni elettrificate fisse per tutto il periodo estivo a protezione delle aree interessate. DGR 4429/2015			Ente gestore, Carabinieri forestali	Verifica del rispetto della norma	- €	-				
9110 Faggeti del Luzulo Fagetum	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	-	-	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'Habitat propedeutico alla redazione del report art. 17	10	N rilievi fitosociologici	Ente Gestore		terminata	Monitoraggio seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017)			Ente Gestore, liberi professionisti incaricati	Incarico a personale scientifico esterno.	4,000.00 €	-	no			Fondi dell'ente
9180* Foreste di versante, ghiaioni e valloni del Tilio-Acerion	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si	PB07	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'Habitat non solo propedeutico alla redazione del report art. 17 ma anche per verificare gli effetti della gestione forestale	8		Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017)			Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Incarico a personale scientifico esterno.	4,000.00 €	-	no			Fondi dell'ente
9180* Foreste di versante, ghiaioni e valloni del Tilio-Acerion	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si	PB07	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	AL - altro	Incremento della necromassa in piedi e a terra	30.87	Superficie in Ha dell'habitat	Ente gestore		in corso	All'interno del PIF in fase di revisione prevedere delle norme specifiche che garantiscano il mantenimento di almeno 10 alberi-habitat per ettaro destinati all'invecchiamento indefinito, presenza di almeno 20 mc/ha di necromassa, in piedi e a terra ecc.			Ente Gestore, ERSAF	Accordo tra Ente Gestore ed ERSAF per l'aggiornamento del PIF. PIF in fase di revisione e sua adozione entro 2026.	77000 (costo che include l'intera revisione del PIF della CM)	-	no			PSR; LIFE+; finanziamenti specifici e dedicati
9180* Foreste di versante, ghiaioni e valloni del Tilio-Acerion	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si	-	-	PD - programma didattico	Intervento di sensibilizzazione finalizzato ad incentivare una selvicoltura naturalistica mediante la stesura del "Manuale per il tagliatore"	2500	Num di documenti prodotti	Ente gestore		terminata	Promuovere una gestione naturalistica mediante la divulgazione di uno strumento divulgativo da diffondere tra coloro che sfruttano la materia prima (il legname). Intervento di sensibilizzazione effettuato nel periodo 2019-2020	Progetto "Corridoi Insubrici - Il network a tutela del capitale naturale insubrico"		Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Incarico a professionisti esterni	12,000.00 €	-	no			Fondazione Cariplo
Euplagia quadripunctaria	Miglioramento del grado di conservazione della specie attraverso il miglioramento degli habitat di specie entro 10 anni	no	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	IA - intervento attivo	Controllo della dinamica naturale mediante una gestione straordinaria attuata tramite lo sfalcio	24	Superficie in Ha dell'habitat	Ente Gestore		terminata	Interventi di controllo della vegetazione infestante mediante operazioni di sfalcio nel Comune di Maccagno con Pino e Veddasca. Interventi effettuati dal 2019 al 2021. **Vedi misura per habitat 4030**	Progetto "Corridoi Insubrici - Il network a tutela del capitale naturale insubrico"		Ente Gestore, Ditta esterna incaricata	Affidamento ad una ditta esterna	- €	-				
Euplagia quadripunctaria	Miglioramento del grado di conservazione della specie attraverso il miglioramento degli habitat di specie entro 10 anni	no	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	IA - intervento attivo	Controllo della dinamica naturale mediante una gestione ordinaria a pascolo	56	Superficie in Ha dell'habitat	Ente Gestore		in corso	Controllo della dinamica naturale dell'habitat mediante un pascolamento bovino razionato. **Vedi misura per habitat 4030**			Azienda agricola, Comune	Gestione diretta da parte dell'Azienda agricola in convenzione con il Comune proprietario dell'area	- €	-				
Euplagia quadripunctaria	Miglioramento del grado di conservazione della specie attraverso il miglioramento degli habitat di specie entro 10 anni	si	PA05	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (es. cessazione del pascolo, dello sfalcio o dell'agricoltura tradizionale)	AL - altro	Redazione di un piano di pascolamento	71	Superficie in Ha dell'habitat	Ente Gestore		terminata	Redazione di un piano di pascolamento finalizzata a definire un carico adeguato (UBA/ha) per tutelare l'habitat migliorandone lo stato di conservazione. Intervento effettuato all'interno della Azione A17 del Life Gestire 2020 nel2020 **Vedi misura per habitat 6230***			ERSAF, Liberi professionisti incaricati	Incarico ad un libero professionista da parte di ERSAF	- €	-				
Euplagia quadripunctaria	Miglioramento del grado di conservazione della specie attraverso il miglioramento degli habitat di specie entro 10 anni	si	PA05	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (es. cessazione del pascolo, dello sfalcio o dell'agricoltura tradizionale)	IN - incentivazione	Incentivazione di un pascolo estensivo da avviare entro 5 anni	71	Superficie in Ha dell'habitat	Ente Gestore		da avviare	Incentivare un pascolamento con un carico adeguato di animali definito dal piano di pascolamento. **Vedi misura per habitat 6230***			Azienda agricola	Incentivazione economica per l'azienda agricola	- €	-				
Euplagia quadripunctaria	Miglioramento del grado di conservazione della specie attraverso il miglioramento degli habitat di specie entro	si	**PM07**	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito entro 5 anni	2	località	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE).			Ente gestore; liberi professionisti	Incarico a professionisti esterni	4,000.00 €		si	E.1.3 monitorag e rev	LIFE, SNAPs, CSR, fondi regionali	
Lucanus cervus	Miglioramento del grado di conservazione della specie attraverso il miglioramento degli habitat di specie entro	si	**PB07**	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	AL - altro	Incremento della necromassa in piedi e a terra	30.87	Superficie in Ha dell'habitat	Ente gestore		in corso	All'interno del PIF in fase di revisione prevedere delle norme specifiche che garantiscano il mantenimento di almeno 10 alberi-habitat per ettaro destinati all'invecchiamento indefinito, presenza di almeno 20 mc/ha di necromassa, in piedi e a terra ecc. **Vedi misura per habitat 9180**			Ente Gestore, ERSAF	Accordo tra Ente Gestore ed ERSAF per l'aggiornamento del PIF. PIF in fase di revisione e sua adozione entro 2026.	- €					
Lucanus cervus	Miglioramento del grado di conservazione della specie attraverso il miglioramento degli habitat di specie entro	si	**PB07**	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito entro 5 anni	3	transetti	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE).			Ente gestore; liberi professionisti	Incarico a professionisti esterni	6,000.00 €		si	E.1.3 monitorag e rev	LIFE, SNAPs, CSR, fondi regionali	
Cerambyx cerdo	Miglioramento del grado di conservazione della specie attraverso il miglioramento degli habitat di specie entro 10 anni	si	**PB07 - PB08**	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	AL - altro	Incremento della necromassa in piedi e a terra	30.87	Superficie in Ha dell'habitat	Ente gestore		in corso	All'interno del PIF in fase di revisione prevedere delle norme specifiche che garantiscano il mantenimento di almeno 10 alberi-habitat per ettaro destinati all'invecchiamento indefinito, presenza di almeno 20 mc/ha di necromassa, in piedi e a terra ecc. **Vedi misura per habitat 9180**			Ente Gestore, ERSAF	Accordo tra Ente Gestore ed ERSAF per l'aggiornamento del PIF. PIF in fase di revisione e sua adozione entro 2026.	- €					
Cerambyx cerdo	Miglioramento del grado di conservazione della specie attraverso il miglioramento degli habitat di specie entro 10 anni	si	**PB07 - PB08**	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito entro 5 anni	3	transetti	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE).			Ente gestore; liberi professionisti	Incarico a professionisti esterni	9,000.00 €		si	E.1.3 monitorag e rev	LIFE, SNAPs, CSR, fondi regionali	

specie e habitat	Obiettivi	Prioritario (si/no)	Pressioni	Descrizione	Tipologia misura	Misure	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetti responsabili dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto Attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
Austropotamobius pallipes	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito entro 5 anni	100	% della rete fluviale	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE). Il monitoraggio potrà definire l'effettiva consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo e l'impatto delle pressioni.		Il monitoraggio deve essere mirato non solo a definire quantitativamente le popolazioni presenti ma anche le eventuali pressioni e minacce per la conservazione della specie	Ente gestore; liberi professionisti	incarico a professionisti estenri	5,000.00 €	-	si	E.1.3 monitorag e rev	LIFE, SNAPs, CSR, fondi regionali	
Austropotamobius pallipes	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			RE - regolamentazione	Divieto di bacinizzazione per i corsi d'acqua che ospitano *Austropotamobius pallipes* .	tutti	corsi d'acqua che ospitano la specie	Regione Lombardia	Si		Divieto di bacinizzazione anche tramite impiego di sbarramenti mobili che determinino innalzamento dei livelli idrici e diminuzione degli ambienti reofili per i corsi d'acqua che ospitano specie ittiche di interesse comunitario e/o Austropotamobius pallipes . DGR 4429/2015			Regione Lombardia, Ente gestore; Carabinieri Forestali	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera di Ente Gestore e degli organi di polizia e	- €					
Austropotamobius pallipes	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			RE - regolamentazione	Divieto di nuove captazioni idriche	tutti	corsi d'acqua che ospitano la specie	Regione Lombardia	Si		Divieto di nuove captazioni idriche in corsi d'acqua che ospitano specie ittiche di interesse comunitario e/o Austrapotamobius pallipes, fatta salva autorizzazione dell'Ente gestore del sito Natura 2000. DGR 4429/2015			Regione Lombardia, Ente gestore; Carabinieri Forestali	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi di polizia e nell'applicazione di	- €					
Austropotamobius pallipes	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			RE - regolamentazione	Obbligo di mantenere un deflusso adeguato alla tipologia del corso d'acqua	tutti	corsi d'acqua che ospitano la specie	Regione Lombardia	Si		Obbligo di mantenere un deflusso adeguato alla tipologia del corso d'acqua che garantisca le naturali caratteristiche fisico-chimiche delle acque. DGR 4429/2015			Ente gestore; Carabinieri Forestali	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi di polizia e nell'applicazione di	- €					
Cottus gobio	Miglioramento del grado di conservazione della specie attraverso l'aumento dell'habitat della specie entro 10	si	PI02	Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	RE - regolamentazione	Regolamentazione per il divieto di immissioni di salmonidi entro 5 anni	1	regolamento	Regione Lombardia	No	da avviare	Divieto di immissione di salmonidi nelle acque del Torrente Valmolinera			Regione Lombardia, Ente gestore	personale interno	€					
Cottus gobio	Miglioramento del grado di conservazione della specie attraverso l'aumento dell'habitat della specie entro 10	si	PI02	Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	IA - intervento attivo	Intervento di prelievo dei salmonidi entro 5 anni	2	interventi	Ente gestore		da avviare	Spostamento del materiale salmonicolo dalle zone oggetto di immissione dello scazzone nel Torrente Valmolinera		Lo spostamento del materiale deve avvenire in almento 4 siti	Ente gestore; liberi professionisti	incarico a professionisti esterni	20,000.00 €		no			Fondi Regionali e fondi privati
Cottus gobio	Miglioramento del grado di conservazione della specie attraverso l'aumento dell'habitat della specie entro 10	si			IA - intervento attivo	Interventi di restocking della specie entro 10 anni	1	interventi	Ente gestore		da avviare	Immissioni di scazzone appartenente alla stessa MU con materiale proveniente dal Torrente Colmegna. Le immissioni riguarderanno principalmente il Torrente Valmolinera		L'immissione avverranno in almeno 4 siti dove sono stati prelevati precedentemente i salmonidi	Ente gestore; liberi professionisti	incarico a professionisti esterni	20,000.00 €		no			Fondi Regionali e fondi privati
Cottus gobio	Miglioramento del grado di conservazione della specie attraverso l'aumento dell'habitat della specie entro 10	si	PL05	Modifiche del regime idrologico	IA - intervento attivo	Interventi di miglioramento ambientale di habitat idoneo entro 10 anni	2	interventi	Ente gestore		da avviare	Realizzazione di pennelli spondali e creazione di rifugi ittici allo scopo di creare siti idonei alla riproduzione con tecniche di ingegneria naturalistica in due tratti del Torrente Giona			Ente gestore; ditta	Incarichi a ditta esterna	14,000.00 €		si	E.2 mantenimento e	LIFE, SNAPs, INTERREG, fondi regionali, fondi privati	
Cottus gobio	Miglioramento del grado di conservazione della specie attraverso l'aumento dell'habitat della specie entro 10	si	PL01	Prelievo da acque sotterranee, superficiali o miste	RE - regolamentazione	Gestione delle concessioni relativi ai prelievi da acque superficiali entro 5 anni	1	regolamento	Regione Lombardia	No	da avviare	Redazione di un regolamento relativo alle concessioni dei prelievi da acque superficiali nei corsi d'acqua del Sito.			Regione Lombardia, Ente gestore	personale interno	- €					
Cottus gobio	Miglioramento del grado di conservazione della specie attraverso l'aumento dell'habitat della specie entro 10	si	PL05	Modifiche del regime idrologico	RE - regolamentazione	Divieto di bacinizzazione per i corsi d'acqua che ospitano la specie	tutti	corsi d'acqua che ospitano la specie	Regione Lombardia	Si		Divieto di bacinizzazione anche tramite impiego di sbarramenti mobili che determinino innalzamento dei livelli idrici e diminuzione degli ambienti reofili per i corsi d'acqua che ospitano specie ittiche di interesse comunitario e/o *Austropotamobius pallipes* . DGR 4429/2015			Regione Lombardia, Ente gestore; Carabinieri Forestali	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera di Ente Gestore e degli organi di polizia e nell'applicazione di sanzioni se previste	- €					
Cottus gobio	Miglioramento del grado di conservazione della specie attraverso l'aumento dell'habitat della specie entro 10	si	PL05	Modifiche del regime idrologico	RE - regolamentazione	Divieto di nuove captazioni idriche	tutti	corsi d'acqua	Regione Lombardia	Si		Divieto di nuove captazioni idriche in corsi d'acqua che ospitano specie ittiche di interesse comunitario e/o Austrapotamobius pallipes, fatta salva autorizzazione dell'Ente gestore del sito Natura 2000. DGR 4429/2015			Regione Lombardia, Ente gestore; Carabinieri Forestali	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi di polizia e nell'applicazione di sanzioni se previste	- €					
Cottus gobio	Miglioramento del grado di conservazione della specie attraverso l'aumento dell'habitat della specie entro 10	si	PL05	Modifiche del regime idrologico	RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di nuove infrastrutture e interventi di regimazione	tutti	corsi d'acqua	Regione Lombardia	Si		Divieto di realizzazione di nuove infrastrutture e interventi di regimazione che prevedano la modifica dell'ambiente fluviale e del regime idrico, ad esclusione delle opere idrauliche finalizzate alla difesa del suolo e senza autorizzazione dell'ente Gestore del sito Natura 2000. DGR 4429/2015			Regione Lombardia, Ente gestore; Carabinieri Forestali	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera di Ente Gestore e degli organi di polizia e nell'applicazione di sanzioni se previste	- €					
Cottus gobio	Miglioramento del grado di conservazione della specie attraverso l'aumento dell'habitat della specie entro 10	si	PL05	Modifiche del regime idrologico	RE - regolamentazione	Restrizioni per captazioni esistenti	tutte	captazioni	Regione Lombardia	Si		Obbligo per captazioni già esistenti di applicazione del valore correttivo pari a 2 nella determinazione del parametro N o "fattore di naturalità" nel calcolo del Deflusso Minimo Vitale, in coerenza con quanto previsto dal Piano di Tutela e Utilizzo delle Acque. DGR 4429/2015			Regione Lombardia, Ente gestore; Carabinieri Forestali	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera di Ente Gestore e degli organi di polizia e nell'applicazione di sanzioni se previste	- €					
Cottus gobio	Miglioramento del grado di conservazione della specie attraverso l'aumento dell'habitat della specie entro 10	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito entro 5 anni	100	% della rete fluviale	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE). Il monitoraggio dovrà definire l'effettiva consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo			Ente gestore; liberi professionisti	incarico a professionisti esterni.	6,000.00 €		si	E.1.3 monitorag e rev	LIFE, SNAPs, CSR, fondi regionali	
Telestes muticellus	Miglioramento del grado di conservazione della specie attraverso l'aumento dell'habitat della specie entro 10	si	PL05	Modifiche del regime idrologico	IA - intervento attivo	Interventi di miglioramento ambientale di habitat idoneo entro 10 anni	2	interventi	Ente gestore		da avviare	Realizzazione di pennelli spondali e creazione di rifugi ittici allo scopo di creare siti idonei alla riproduzione con tecniche di ingegneria naturalistica in due tratti del Torrente Giona (vedi misura per *Cottus gobio*)			Ente gestore; ditta	Incarichi a ditta esterna	- €					
Telestes muticellus	Miglioramento del grado di conservazione della specie attraverso l'aumento dell'habitat della specie entro 10		PL01	Prelievo da acque sotterranee, superficiali o miste	RE - regolamentazione	Gestione delle concessioni relativi ai prelievi da acque superficiali entro 5 anni	1	regolamento	Regione Lombardia	No	da avviare	Redazione di un regolamento relativo alle concessioni dei prelievi da acque superficiali nei corsi d'acqua del Sito che preveda il divieto di nuove concessione e la ridefinizione di quelle in fase di rinnovo. (vedi misura per Cottus gobio)			Regione Lombardia, Ente gestore	personale interno	- €	-		-	-	-
Telestes muticellus	Miglioramento del grado di conservazione della specie attraverso l'aumento dell'habitat della specie entro 10	si	PL05	Modifiche del regime idrologico	RE - regolamentazione	Divieto di nuove captazioni idriche	tutti	corsi d'acqua che ospitano la specie	Regione Lombardia	Si		Divieto di nuove captazioni idriche in corsi d'acqua che ospitano specie ittiche di interesse comunitario e/o Austrapotamobius pallipes, fatta salva autorizzazione dell'Ente gestore del sito Natura 2000. DGR 4429/2015			Regione Lombardia, Ente gestore; Carabinieri Forestali	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi di polizia e nell'applicazione di sanzioni se previste	- €					
Telestes muticellus	Miglioramento del grado di conservazione della specie attraverso l'aumento dell'habitat della specie entro 10	si	PL05	Modifiche del regime idrologico	RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di nuove infrastrutture e interventi di regimazione	tutti	corsi d'acqua	Regione Lombardia	Si		Divieto di realizzazione di nuove infrastrutture e interventi di regimazione che prevedano la modifica dell'ambiente fluviale e del regime idrico, ad esclusione delle opere idrauliche finalizzate alla difesa del suolo e senza autorizzazione dell'ente Gestore del sito Natura 2000. DGR 4429/2015			Regione Lombardia, Ente gestore; Carabinieri Forestali	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera di Ente Gestore e degli organi di polizia e nell'applicazione di sanzioni se previste	- €					
Telestes muticellus	Miglioramento del grado di conservazione della specie attraverso l'aumento dell'habitat della specie entro 10	si	PL05	Modifiche del regime idrologico	RE - regolamentazione	Restrizioni per captazioni esistenti	tutte	captazioni	Regione Lombardia	Si		Obbligo per captazioni già esistenti di applicazione del valore correttivo pari a 2 nella determinazione del parametro N o "fattore di naturalità" nel calcolo del Deflusso Minimo Vitale, in coerenza con quanto previsto dal Piano di Tutela e Utilizzo delle Acque. DGR 4429/2015			Regione Lombardia, Ente gestore; Carabinieri Forestali	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera di Ente Gestore e degli organi di polizia e nell'applicazione di sanzioni se previste	- €					
Telestes muticellus	Miglioramento del grado di conservazione della specie attraverso l'aumento dell'habitat della specie entro 10	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito entro 5 anni	100	% della rete fluviale	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE). Il monitoraggio potrà definire l'effettiva consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo. **Vedi prima misura di monitoraggio per Cottus gobio**			Ente gestore; liberi professionisti	incarico a professionisti esterni. Il monitoraggio verrà effettuato contesualmente al prelievo dei salmonidi e di conseguenza non sono previsti costi aggiuntivi.	- €					

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misure	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetti responsabili dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione (terminata, in corso, da avviare)	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto Attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
PD - programma didattico	Realizzazione e posa di cartellonistica divulgativa	2	cartelli	Ente gestore	No	in corso	Realizzazione e posa di 2 cartelli divulgativi su Natura 2000, habitat e specie del sito, ruolo dell'uomo nella gestione			Ente gestore	incarico a ditta esterna	5,000.00 €	-	no			Comune di Maccagno con Pino e Veddasca
RE - regolamentazione	Regolamentazione per la conservazione degli habitat di interesse comunitario	1	regolamento	Ente gestore	SI		Per la conservazione e il mantenimento degli habitat di interesse comunitario è necessario: - evitare il cambio di destinazione d'uso del suolo della superficie ad habitat salvo opere di pubblica utilità e comunque da assoggettarsi a VI. - evitare la frammentazione della superficie ad habitat. E' opportuno che tali norme siano recepite nel Piano delle regole dei PGT. (DGR 4429/2015)			Ente gestore, Carabinieri forestali	Verifica del rispetto della norma	0					